

REGOLAMENTO PER L'AMMISSIONE ED OSPITALITA' NELL'UNITA' DI OFFERTA "RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE SAN FRANCESCO"

PREMESSA

L'unità di offerta socio-sanitaria si pone l'obiettivo di fornire un'assistenza adeguata e più consona possibile alle esigenze e richieste dei sigg. Ospiti. Rimane, comunque, la consapevolezza che non sarà possibile sostituire i rapporti socio-affettivi della famiglia e della realtà nella quale Loro hanno sempre vissuto. Pertanto, sarà premura della Residenza instaurare una "alleanza" con i familiari ai quali è richiesta, compatibilmente con i loro impegni e nel rispetto delle libere scelte, una collaborazione per far fronte a tutte le esigenze dell'Ospite, tenendo anche conto della normativa sia in materia di privacy che di protezione delle persone prive, in tutto o in parte, di autonomia.

1. AMMISSIONI

Tutte le procedure d'ingresso nell'unità di offerta sono esperite a titolo non oneroso (gratuito). L'ammissione dell'Ospite nella Residenza "San Francesco" è subordinata a:

- ✓ Esame, da parte del medico interno, della documentazione clinica richiesta, espressione di un parere medico, visita medica interna successiva all'ingresso;
- ✓ Sottoscrizione dell'impegnativa di pagamento della retta da parte dell'ospite o del legale rappresentante (tutore, curatore o amministratore di sostegno) o della persona che si fa garante del ricovero o di un terzo co-obbligato;
- ✓ Presentazione della documentazione richiesta;
- ✓ Consenso dell'Ospite ad essere accolto nell'unità d'offerta socio-sanitaria;
- ✓ Versamento fruttifero della Cauzione pari a Euro 2.000,00 all'atto della prenotazione della camera di degenza.
- ✓ Accettazione delle norme contenute nel presente regolamento.
- ✓ Presa visione, da parte dell'ospite e del parente, della Carta dei Servizi.

2. RETTE

L'ammontare complessivo della retta è composto da due quote: alberghiera e sanitaria. Nella retta sono comprese servizi e prestazioni indicate nel paragrafo "Servizi e Tariffe" contenuto nella Carta dei Servizi, parte integrante e sostanziale del contratto d'ingresso. La RSA rilascia, ogni anno, le certificazioni a fini fiscali necessarie, in sede di dichiarazione dei redditi, a fruire, limitatamente alla quota sanitaria, delle detrazioni previste dalla normativa vigente. La retta stabilita dall'Amministrazione deve essere pagata anticipatamente, entro i primi cinque giorni del mese in corso, presso gli Uffici preposti. Il ritardato pagamento della retta comporta una maggiorazione della retta da determinarsi in relazione al vigente tasso bancario;

La retta è fissata in Euro 83,50 giornaliera per Ospiti in nucleo di assistenza convenzionale

La retta è fissata in Euro 88,50 giornaliera per Ospiti in nucleo protetto.

* SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA

maggiorazione € 20,00/die

* SERVIZIO DI LAVANDERIA PERSONALE

maggiorazione € 3,50/die

- a) il pagamento della retta può avvenire mediante SDD bancario, assegno bancario, bonifico bancario;
- b) il mancato pagamento della retta alle prescritte scadenze, per due mesi consecutivi, può comportare il diritto dell'ente gestore al recesso e la risoluzione del contratto e l'avvio delle dimissioni assistite dell'Ospite, fatto salvo il pagamento di quanto dovuto maggiorato di un importo pari all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai;
- c) l'Amministrazione si riserva il diritto di variare, sia all'inizio che durante ciascun anno solare, l'importo della retta di ospitalità: in questo caso sarà data comunicazione all'interessato entro la fine dell'anno di riferimento (se l'aumento è stabilito per l'inizio dell'anno) o con un congruo anticipo (se in corso d'anno). Il contraente ha tempo 30 giorni per l'accettazione della variazione. Il contraente ha tempo 30 giorni per l'accettazione della variazione;

d) la retta comprende alcuni servizi aggiuntivi forfetari quali: condizionamento dell'aria, bevande ai pasti, feste, gite e vacanze, televisore in camera oltre che in ogni salone, trasporti in ambulanza se effettuati con urgenza verso l'ospedale o strutture convenzionate;

e) sono a carico dell'ospite l'acquisto degli indumenti intimi e del vestiario, l'assistenza e l'accompagnamento all'esterno dell'unità di offerta socio-sanitaria da parte degli operatori, le prestazioni sanitarie, assistenziali ed alberghiere non previste dalle normative vigenti.

f) in caso di dimissioni, la retta comprende anche l'ultimo giorno di permanenza dell'ospite nella struttura.

g) a fronte del pagamento della retta, l'ente gestore si impegna a stipulare e mantenere l'assicurazione per la responsabilità civile conformemente alla normativa nazionale e regionale vigente ed a predisporre e aggiornare la documentazione socio-sanitaria e sanitaria.

3. ASSENZE, DIMISSIONI, DIMISSIONI VOLONTARIE (RECESSO) E DECESSO

La retta è dovuta per intero per assenze fino a dieci (10) giorni consecutivi. Per assenze superiori, con conservazione del posto, a partire dall'undicesimo giorno consecutivo sarà applicata una riduzione pari al 30%. Le assenze superiori a trenta (30) giorni comportano, di norma, la perdita del posto. In caso di dimissioni volontarie (recesso), l'Ospite è tenuto a dare un preavviso di trenta (30) giorni: in difetto sarà tenuto al pagamento di quindici (15) giorni di degenza dal giorno successivo a quello di dimissione dalla struttura. Nel caso di decesso entro i primi 15 giorni del mese si è tenuti al pagamento fino al giorno 15; se il decesso avviene dopo il giorno 15 del mese si è tenuti al pagamento dell'intera mensilità. La restituzione della cauzione, maggiorata degli interessi legali maturati, è effettuata i primi giorni del mese successivo a all'avvenuto decesso/dimissione.

4. DIMISSIONE ASSISTITA

Qualora le condizioni dell'ospite lo richiedano, ovvero, qualora l'ospite sia inadempiente rispetto al pagamento della retta così come specificato nel paragrafo 2 lett. b) del presente contratto, la RSA attiva la procedura di dimissione assistita, dando comunicazione dell'uscita dell'Ospite ai servizi sociali del Comune di ubicazione della struttura o a quello di provenienza del degente dimissionario ed, eventualmente, alla ASST competente per territorio al fine di garantirne la continuità della presa in carico.

5. VARIAZIONI DELLE CONDIZIONI PSICO-FISICHE

Qualora le condizioni psicofisiche dell'Ospite, su parere del Direttore Sanitario, appaiano mutate rispetto all'epoca dell'ingresso nella Residenza e si presenta il passaggio dallo stato di non autosufficienza ad altro grado o tipo di patologia, l'Amministrazione applicherà la modifica della retta pattuita nonché lo spostamento dell'ospite nel relativo nucleo non appena si renda disponibile un posto letto. La famiglia sarà comunque avvisata con congruo anticipo.

6. OBBLIGHI DELL'ENTE GESTORE DELLA RSA

L'ente gestore si impegna a:

- ✓ rispettare tutti gli adempimenti previsti come requisiti per l'esercizio e l'accreditamento delle unità di offerta socio-sanitarie indicati e richiamati dalle delibere di giunta regionali
- ✓ concorrere al rispetto ed all'attuazione dei principi, delle indicazioni e degli adempimenti previsti nelle leggi e delibere regionali
- ✓ assicurare che la presa in carico delle persone avvenga secondo i criteri di appropriatezza e favorendo la continuità assistenziale
- ✓ verificare che al momento dell'ingresso l'ospite abbia le caratteristiche e manifesti le condizioni di bisogno per l'accoglienza in RSA
- ✓ informare le persone e le famiglie sulle prestazioni offerte, sulle condizioni per accedervi, sulle modalità di esprimere il consenso informato e sulle rette praticate
- ✓ prendere in carico gli assistiti in maniera personalizzata e continuativa

- ✓ assicurare a ciascun Ospite e/o al suo familiare e/o al suo legale rappresentante (tutore o amministratore di sostegno) la costante informazione sulle condizioni della persona accolta in RSA e sull'assistenza praticata, nel rispetto delle norme in materia di tutela della privacy
- ✓ non chiedere alcun corrispettivo per lo svolgimento di tutte le pratiche e le procedure preliminari alla presa in carico dell'utente
- ✓ comunicare alla ATS e/o al Comune eventuali situazioni complesse
- ✓ custodire le cose lasciate in consegna dall'Ospite. L'ente gestore, in particolare, ha l'obbligo di accettare carte-valori, denaro contante ed oggetti di valore che può rifiutarsi di ricevere solo se si tratti di cose pericolose o che, tenuto conto dell'importanza e delle condizioni di gestione della RSA, abbiano valore eccessivo o natura ingombrante.

7. SERVIZI EXTRA A TITOLO ONEROSO

Tra i servizi offerti, specificati nella Carta dei Servizi, ve ne sono alcuni che non sono compresi nella retta e che sono a carico dell'ospite:

- ✓ Eventuale carrozzina o ausili per la deambulazione;
 - ✓ Parrucchiere
 - ✓ Podologo
 - ✓ Dentista
 - ✓ Trasporti se non rivestono carattere d'urgenza per visite specialistiche, controlli sanitari etc.
- Eventuali ticket sanitari per visite specialistiche ed esami di laboratorio se ed in quanto dovuti.

8. PROTOCOLLI e LINEE GUIDA

La Residenza garantisce l'applicazione dei protocolli e delle linee guida adottati in conformità alle disposizioni normative in vigore ed assicura, in ottemperanza alla legislazione nazionale e regionale vigente, il loro periodico aggiornamento

9. RISERVE

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile di:

- ✓ Spostare l'Ospite, da una camera o in un reparto diverso, in relazione alle mutate condizioni di salute ed in relazione ad eventuali incompatibilità o intolleranze con gli altri Ospiti.
- ✓ Dimettere l'Ospite nel caso in cui, dopo ripetuti richiami, non mantenga un comportamento rispettoso e dignitoso nei confronti degli altri Ospiti e del personale o nel caso in cui il comportamento dello stesso diventi pericoloso per sé e per gli altri e, comunque, incompatibile rispetto ai servizi di assistenza offerti dalla struttura.
- ✓ L'Amministrazione provvederà alle dimissioni protette entro otto (8) giorni dall'accadimento dei fatti.
- ✓ Segnalare al Pm i fatti, di cui sia giunta a conoscenza con qualsiasi mezzo, che possano legittimare l'apertura della procedura dell'amministrazione di sostegno o diversa misura di protezione o proporre ricorso ex art. 407
- ✓ c.c., ove l'Ospite, per manifesti comportamenti durante la degenza o per variazione delle condizioni psico-fisiche rispetto al periodo d'ingresso nella unità di offerta socio-sanitaria, non sia in grado di prestare il proprio consenso liberamente in materia di cure sanitarie, trattamenti medici e riabilitativi, o sia incapace di provvedere in modo autonomo alla cura dei propri interessi. *Resta inteso che, laddove la struttura dovesse sostenere costi per il suddetto procedimento di nomina, questi verranno addebitati all'ospite e/o al garante del ricovero e/o al terzo co-obbligato al pagamento.*

10. CONTENZIOSO

In caso di controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione del presente contratto e/o relativa ai servizi offerti dall'unità di offerta socio-sanitaria, le Parti hanno la facoltà di promuovere la procedura di mediazione, così come regolamentata dal D. Lgs. 28/2010, rivolgendosi ad un organismo di mediazione, di cui all'art. 16 del predetto decreto delegato. Alternativamente, in caso di controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione del presente contratto e/o relativa ai servizi offerti dalla RSA o nel caso in cui la procedura della mediazione esperita dovesse concludersi con esito negativo, le Parti hanno la facoltà di adire il Giudice competente che, nello specifico ed in via esclusiva, è il foro di Monza.

11. OBBLIGHI E DIVIETI

- Il contraente s’impegna al pagamento della retta ed al rispetto della Carta dei Servizi e del presente Regolamento, parti integranti e sostanziali del contratto d’ingresso, ai quali si rinvia anche per tutti gli obblighi ed i divieti qui non espressamente indicati
- L’Ospite è tenuto al rispetto delle eventuali disposizioni adottate dalla Direzione dell’unità di offerta
- Non è consentito all’Ospite tenere presso di sé effetti personali di notevole valore, oggetti preziosi o somme di denaro. La Residenza declina ogni responsabilità per eventuali mancanze di tali oggetti. E’ possibile lasciare piccole somme di denaro in Amministrazione per le piccole spese.
- Non è permesso tenere in camera bevande e cibi, in particolare se dannosi per la salute dello stesso Ospite (bevande alcoliche, cibi nocivi per la dieta in atto).
- E’ assolutamente vietato conservare in camera farmaci o medicazioni che non siano state prescritte e consegnate dalla nostra Equipe sanitaria; questo per non compromettere il programma terapeutico stabilito.
- L’Ospite non potrà uscire dalla Residenza in assenza di previa autorizzazione della Direzione e senza aver compilato il modulo previsto. L’obbligo di comunicazione sussiste anche nel caso in cui egli sia accompagnato da familiari e/o conoscenti.
- Per quanto concerne la disciplina relativa al trattamento dei dati (identificativi, personali, sensibili e giudiziari), si rimanda espressamente alla informativa di cui all’art. 13 del D. Lgs 196/2003 che costituisce parte integrante e sostanziale del regolamento e del contratto d’inserimento.

13. CONTESTO EPIDEMIOLOGICO DA SARS-COV-2/COVID-19

Premessa

La Residenza “San Francesco” dichiara di attenersi e scrupolosamente applicare le normative, linee guida ed atti di indirizzo emessi dalle Autorità competenti, sia a livello nazionale che locale, al fine di garantire la massima sicurezza di utenti, visitatori e operatori durante l’emergenza da COVID-19 anche a seguito della cessazione dello stato di emergenza¹. Considerato che le indicazioni ministeriali e regionali vengono costantemente aggiornate in base all’evoluzione della situazione epidemiologica, delle conoscenze scientifiche disponibili e di eventuali nuovi indirizzi dell’Organizzazione Mondiale della Sanità, del Ministero della Salute e della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, la Residenza “San Francesco” dichiara, e il Richiedente/Beneficiario accetta, che le clausole di cui alla presente sezione verranno automaticamente integrate/modificate, e quindi senza necessità di comunicazione al Richiedente/Beneficiario, da eventuali successive normative, linee guida ed atti di indirizzo emessi dalle Autorità competenti.

Si fa presente che, in un’ottica di gestione del rischio clinico, tutte le misure organizzative e clinico-sanitarie saranno applicate, laddove compatibili, anche alle eventuali infezioni correlate all’assistenza (ICA) causate anche da agenti patogeni diversi da Sars-Cov-2/Covid-19.

Regolamentazione e gestione dei nuovi ingressi di Utenti/Beneficiari

La RSA “San Francesco” ha adottato ed aggiorna le misure necessarie ad una corretta gestione dell’emergenza sanitaria da Sars-Cov-2/Covid-19 (e.g. effettuazione dello screening d’ingresso di un nuovo richiedente/ospite, uso di adeguati DPI, adozione di misure di contenimento del contagio, ecc. ecc.). In particolare la Residenza garantisce un’organizzazione improntata a minimizzare il rischio di contagio, non potendo tuttavia escludere del tutto il rischio di entrare in contatto con l’agente patogeno. Fermo restando che il Richiedente/Beneficiario, sottoscrivendo la documentazione di ingresso, dichiara di accettare e recepire tutta la normativa e le precauzioni Covid-correlate, con espresso riferimento e rinvio alle DDGR ed alle ordinanze che il Ministero della Salute adotterà secondo quanto sancito dalle medesime norme di legge

- A) Ingresso da casa:** in assenza di sintomatologia è prevista l’esecuzione di un tampone antigenico nelle 48 ore precedenti l’ingresso, a carico della struttura la quale può accettare i tamponi eseguiti anche da altri soggetti autorizzati; in caso di test positivo è possibile rinviare l’ingresso a dopo la negativizzazione. Il paziente sarà

¹ Formalmente istituito con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30/01/2021 e successivamente prorogato con decreti legge del 29/07/2020, 07/10/2020, 13/01/2021, 21/04/2021, 23/07/2021 e 24/12/2021.

rimandato al proprio medico di medicina generale. L'ingresso delle persone con sintomatologia suggestiva di COVID-19 è rimandato alla completa risoluzione dei sintomi, indipendentemente degli esiti dei test.

B) Ingresso a seguito di trasferimento da struttura sanitaria o sociosanitaria: La Struttura di provenienza si fa carico di eseguire un test antigenico in prossimità della dimissione/trasferimento e comunque entro le 48 ore precedenti al trasferimento. Il trasferimento è ammesso solo in caso di esito negativo del test antigenico e in assenza di sintomatologia suggestiva di Covid-19. Possono essere riaccolti soggetti ancora Covid-19 positivi, al termine delle prestazioni effettuate in strutture sanitarie, solo se si tratta di ospiti che sono già in carico alla struttura sociosanitaria e solo se, a giudizio del medico della struttura, è possibile garantire un adeguato isolamento.

Si definiscono di seguito le indicazioni, valide fino al 31.12.2022, salva l'evoluzione del quadro normativo nazionale che si intende automaticamente recepita, per l'ingresso in struttura in base alla situazione vaccinale del nuovo ospite:

1. Protezione immunitaria completa

- Somministrazione dose booster
- Guarigione dall'infezione contratta dopo un ciclo vaccinale completato
- Ciclo vaccinale completato da più di 14 gg e meno di 120 gg
- Somministrazione di Evusheld da meno di 120 gg:

la Struttura si fa carico di eseguire un test antigenico all'ingresso, rinviando l'ingresso a dopo la negativizzazione, in caso di test antigenico positivo.

Se il test all'ingresso è negativo, fino al 31/12/2022, salva l'evoluzione del quadro normativo nazionale:

- nessuna quarantena
- sorveglianza per 5 gg ed esecuzione immediata di test antigenico in caso di sintomi

2. Guarigione da meno di 120 gg in assenza di pregressa vaccinazione con ciclo primario completo

La Struttura si fa carico di eseguire un test antigenico all'ingresso, rinviando l'ingresso a dopo la negativizzazione, in caso di test antigenico positivo. Se il test è negativo, fino al 31/12/2022, salva l'evoluzione del quadro normativo nazionale:

- nessuna quarantena
- sorveglianza per 5 gg ed esecuzione immediata di test antigenico in caso di sintomi
- programmazione dell'avvio o del completamento del ciclo vaccinale secondo le tempistiche previste, previo consenso dell'interessato o di chi ne fa le veci

3. Protezione immunitaria parziale o assente

- Nessuna vaccinazione
- Ciclo primario iniziato ma non ancora completato
- Ciclo primario completato da meno di 14 gg
- Ciclo primario completato da più di 120 gg
- Guarigione da più di 120 gg in assenza di pregressa vaccinazione

Indicazioni fino al 31/12/2022, salva l'evoluzione del quadro normativo nazionale:

- la Struttura si fa carico di eseguire un test antigenico all'ingresso, rinviando l'ingresso a dopo la guarigione come da indicazioni Ministeriali, in caso di test antigenico positivo. In caso di test negativo, viene precauzionalmente attuata una quarantena di 5 gg che termina con nuovo test antigenico negativo;

- programmazione tempestiva dell'avvio o del completamento del ciclo vaccinale della somministrazione della dose booster, secondo le tempistiche previste, previo consenso dell'interessato o di chi ne fa le veci.

Per le tre casistiche soprariportate la presenza di un focolaio nella struttura prevede una analisi da parte della struttura sull'opportunità dell'inserimento del nuovo ospite rimandando l'inserimento ove non sia possibile garantire la sicurezza del paziente ovvero la chiusura del focolaio (almeno 7 gg senza nuovi casi collegati).

Sorveglianza sanitaria sugli ospiti

Per la sorveglianza sugli ospiti, si distinguono i seguenti casi:

- ospiti asintomatici e senza link epidemiologico: successivamente all'ingresso attuato secondo le indicazioni di cui al precedente paragrafo "Regolamentazione nuovi ingressi", non è necessario procedere con attività di screening per SarS-Cov-2, fatto salvo il test antigenico effettuato dopo i 5 giorni di quarantena precauzionale, limitatamente ai casi in cui è previsto
- ospite con sintomatologia suggestiva per infezione da SarS-Cov-2 o contatto stretto di caso, fino al 31/12/2022, è prevista l'esecuzione del test antigenico. A tal fine le ATS garantiscono la fornitura dei tamponi antigenici, per tale periodo, alle strutture residenziali sociosanitarie. In caso di esito positivo del test antigenico e sintomi suggestivi di infezione da SarS-CoV-2, non è necessaria la conferma con test molecolare, essendo sufficiente l'esito positivo del test antigenico per l'attuazione delle misure di isolamento previste.
- ospite con sintomatologia suggestiva per infezione da SarS-Cov-2 ma esito negativo del test antigenico: è raccomandata l'esecuzione del test molecolare. In attesa dell'esito del test molecolare l'ente gestore adotta idonee misure di isolamento.

Gestione degli ospiti già in carico alla struttura e risultati Covid positivi

Per l'ospite già in carico alla Struttura, in presenza di test positivo per SarS-CoV-2, indipendentemente dalla sintomatologia, si prevede, a giudizio del medico, che la permanenza possa proseguire presso la Struttura, garantendo idoneo isolamento individuale o di coorte. Tali misure si applicano anche durante l'attesa del test molecolare eseguito in caso di sintomi suggestivi di infezione da Sars-Cov-2 con esito negativo del test antigenico.

La gestione dell'ospite Covid-19 positivo varia in relazione alla copertura vaccinale del soggetto:

- soggetti con dose booster/ciclo vaccinale primario completato nei 120 giorni precedenti: 7 giorni di isolamento, di cui gli ultimi 3 senza sintomi;
- negli altri casi: 10 giorni di isolamento, di cui gli ultimi 3 senza sintomi

In caso di positività ai test eseguiti dopo i periodi sopra indicati, si ripete il test fino a negativizzazione. Nel caso di positività per oltre 21 giorni, di cui gli ultimi 7 senza sintomi, il paziente si considera guarito con indicazioni di cautele di auto-sorveglianza.

Il trasferimento verso una Struttura per acuti avviene in relazione allo sviluppo di un quadro clinico che lo renda necessario a giudizio del medico.

Cauzione

Alla sottoscrizione del contratto di ingresso, in ragione degli ulteriori adempimenti connessi all'emergenza sanitaria in essere, il Richiedente versa, a titolo di cauzione, la somma di € 2.000,00 (duemila/00).

Tale cauzione:

- verrà trattenuta nel caso in cui il Richiedente/Beneficiario decidesse di rinunciare – per causa diversa dal decesso - all'ingresso in RSA dopo essere stato sottoposto, laddove previsto, alle indagini diagnostiche successive alla positività al Sars-Cov-2/Covid-19 di cui al precedente paragrafo "Regolamento dei nuovi ingressi Utenti/Beneficiari";

- verrà restituita nel caso in cui, per ragioni cliniche e/o diverse disposizioni normative sopravvenute, l'accesso in RSA non fosse possibile, dedotti i costi correlati all'effettuazione delle eventuali prestazioni rese a domicilio successive alla positività da Sars-Cov-2/Covid-19 (vedi le casistiche declinate al paragrafo "Regolamentazione dei nuovi ingressi di Utenti/Beneficiari);

-verrà imputata a titolo di cauzione in relazione all'obbligo contrattuale di cui al capitolo 1 punto 5 (Ammissioni/cauzione), a fronte dell'ingresso nella RSA San Francesco.

Condizione risolutiva espressa del contratto

Le Parti dichiarano che il contratto di inserimento è sottoposto a condizione risolutiva espressa, costituita dall'impossibilità d'ingresso per i motivi di cui al paragrafo "*Regolamentazione dei nuovi ingressi Utenti/Beneficiari*" e/o diverse disposizioni normative sopravvenute, con gestione della cauzione come precedente paragrafo ("Cauzione").

Disciplina degli accessi da parte di parenti/congiunti/affini/caregiver/legali rappresentanti

Il Richiedente o Utente/Beneficiario dichiara di conoscere, accettandole, le disposizioni normative in materia di accesso alla struttura e, in particolare, di quelle che sanciscono il diritto della Direzione sanitaria della struttura di adottare ed implementare misure più restrittive in materia di accesso dei visitatori all'interno della comunità e delle sue pertinenze. In particolare l'accesso alla residenza da parte di familiari/parenti/congiunti/caregiver/legali rappresentanti degli utenti è soggetto alle leggi e/o alle ordinanze ministeriali e/o alle delibere regionali alle quali, quindi, si rinvia integralmente ed alle quali la RSA si conforma mediante l'adozione di regolamenti, protocolli e/o procedure specifici a cui il Richiedente o Utente/Beneficiario (e.g. familiare, parente, caregiver, legale rappresentante) accetta di adeguarsi in modo incondizionato. Per quanto concerne, in particolare, lo svolgimento degli incontri, la RSA consegna e/o trasmette ai familiari/parenti/legali rappresentanti il "Regolamento" adottato al quale interamente si rinvia. Si fanno salve, in ogni caso, tutte le misure anti-contagio necessarie a ridurre il rischio di diffusione dell'infezione previste dalle disposizioni di legge nazionale e/o regionale (i.e., utilizzo della mascherina chirurgica o del filtrante facciale; mantenimento del distanziamento fisico; lavaggio frequente delle mani; effettuazione del triage all'ingresso, ecc. ecc.) che, pertanto, rimarranno valide sino al 31/12/2022 salvo proroghe che, quindi, s'intenderanno automaticamente accolte.

Fino al 31/12/2022, salvo proroghe che s'intenderanno automaticamente recepite, si conferma che L'accesso dei visitatori alla struttura è consentito ai soggetti:

- in possesso di Certificazione Verde Covid-19 rilasciata a seguito della somministrazione della dose di richiamo (booster) successivo al ciclo vaccinale primario o a seguito di guarigione successivamente al ciclo vaccinale primario (Certificazione Verde Covid-19 rafforzata);
- in possesso di Certificazione Verde Covid-19, rilasciata a seguito del completamento del ciclo vaccinale primario o dell'avvenuta guarigione, unitamente a una certificazione che attesti l'esito negativo del test antigenico rapido o molecolare eseguito nelle 48 ore precedenti l'accesso.²;

Per tutto ciò che concerne le modalità di svolgimento delle visite nonché le misure di prevenzione, ivi compreso l'utilizzo di adeguati DPI, si rinvia al "Regolamento interno delle visite" nonché alle normative vigenti.

Modalità di mantenimento delle relazioni e delle comunicazioni anche in caso di soggetti positivi al Sars-Cov-2/Covid-19 o altro agente patogeno

La Residenza "San Francesco"

- assicura lo svolgimento continuativo degli incontri in presenza attenendosi ad una specifica regolamentazione finalizzata in via esclusiva alla prevenzione del contagio³
- garantisce sistemi di comunicazione tra utenti e familiari (es. telefonate, videochiamate)
- fornisce adeguate informazioni sulla condizione clinica dell'Ospite affetto da Sars-Cov-2 o altro agente patogeno.

² Circolare DG Welfare Regione Lombardia prot. nr. G1.2022.15538 del 25 marzo 2022 e DGR 6387/2022 allegato 7 sub. E

³ Ibidem.

Anche in presenza di casi di Covid-19 positivi tra gli ospiti, verrà essere garantito un accesso minimo giornaliero per ospite Covid-19 negativo, non inferiore a quarantacinque minuti, adottando le misure di sicurezza per prevenire assembramenti e diffusione dei contagi.

La visita ad eventuali ospiti positivi alla Covi-19 o altro agente patogeno può essere autorizzata dal medico tenendo presente situazioni particolari, adottando le dovute precauzioni (es. persona in fine vita o grave depressione...). Le visite a Ospiti Covid-19 positivi sono possibili, valutandone frequenza, modalità e durata con la Direzione della Struttura in modo da garantire l'applicazione delle idonee misure di sicurezza e la disponibilità del necessario personale di sorveglianza e supporto. Le visite in area/nuclei COVID dovranno svolgersi con il corretto utilizzo dei DPI e con la sorveglianza del personale. Non è invece necessario prevedere l'accompagnamento/compresenza di personale durante le visite dei parenti/visitatori nelle aree in cui non sono presenti ospiti Covid-19 positivi.

Disciplina dei rientri in famiglia e delle uscite temporanee

I rientri temporanei in famiglia e le uscite temporanee dalla struttura per ragioni non cliniche (i.e. uscite diverse da quelle necessarie a sottoporre l'ospite ad esami diagnostici e/o visite specialistiche) sono sempre possibili purché l'ospite sia munito di certificazione Verde Covid-19.

Nel formulare l'istanza di uscita dell'ospite dalla RSA, il familiare/parente/congiunto/caregiver/legale rappresentante è invitato a tenere debitamente conto delle condizioni di salute dell'ospite riferite dal medico che lo ha in carico (con particolare riguardo alla fragilità clinica, allo stato immunitario) nonché dell'evoluzione dello scenario epidemiologico all'esterno della struttura.

In ogni caso, il parente/familiare/legale rappresentante che prende in carico l'ospite per l'uscita si assume la responsabilità dell'adozione di tutte le misure di prevenzione dal rischio di contagio che accetta di applicare sottoscrivendo in modo incondizionato la Carta dei Servizi, il contratto d'ingresso ed il Patto di corresponsabilità.

Restrizioni all'accesso in struttura e/o alle uscite temporanee per rientri in famiglia o dopo uscite temporanee

Al rientro dall'uscita temporanea l'Ospite non sarà sottoposto ad alcuna misura di quarantena ma alla somministrazione del tampone antigenico o molecolare laddove, all'ingresso, sia riscontrata la sintomatologia potenzialmente riconducibile al Sars-Cov-2/Covid-19⁴. Analogamente deve essere garantito il test se il paziente risulta contatto di caso nel periodo di permanenza fuori dalla struttura⁵.

Clausola di riserva

Eventuali ulteriori restrizioni, commisurate all'entità del rischio, sono ammissibili solo in presenza di contesti epidemiologici che ne giustifichino l'adozione a giudizio del responsabile sanitario, al fine di garantire la sicurezza degli ospiti. La possibilità di adozione di misure più restrittive da parte del medico responsabile della struttura, è da intendersi, quindi, nella regolamentazione degli orari in modo da prevenire assembramenti o rischi per la salute degli ospiti. La necessità eventuale di interrompere la continuità delle visite giornaliere, per motivi di sicurezza, deve essere tempestivamente comunicata alla ATS.

Informativa al Richiedente

La Residenza "San Francesco" si assume l'impegno di garantire l'accesso fisico dei parenti/familiari/legali rappresentanti nella struttura, in generale, dei visitatori per impedire l'isolamento affettivo/relazionale dell'Ospite. A sua volta, in un'ottica di leale e fattiva collaborazione, il soggetto che richiede la presa in carico di un soggetto che versa in stato di bisogno (Ospite) s'impegna a collaborare con la struttura al fine di assicurare il rispetto delle normative, delle linee guida e degli atti di indirizzo emessi dalle Autorità competenti e si dichiara edotto che comportamenti difformi potrebbero essere causa di nocumento per gli ospiti e per il personale della struttura.

⁴ DGR Regione Lombardia 6387/2022 allegato 7 sub. E

⁵ Ibidem.



www.rsasanfrancesconova.it

RSA "San Francesco"

Via Prealpi 1/a – 200834 Nova Milanese (MB)

Tel. 0362/364.380 fax 0362/364.364

e-mail: ospiti.nova@rsa-sanfrancesco.it

Integrazioni privacy

Il Richiedente accetta le variazioni alle norme che regolamentano la privacy e, in particolare, che la struttura allo scopo di assicurare la più efficace gestione dei flussi e dell'interscambio dei dati personali, può effettuare trattamenti dei dati personali anche relativi agli artt. 9 e 10 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 che risultino necessari*

*circolare regione DG Welfare Regione Lombardia "Disposizioni sul trattamento dei dati personali nel contesto emergenziale" prot. nr. 0041545/20 del 17/03/2020

Rev. Gennaio 2021
Rev. Maggio 2021
Rev. 17/05/2021
Rev. 01/01/2022
Rev. 04/04/2022
Rev. 01/06/2022
Rev. 17/06/2022
Rev. 29.08.2022
Rev. 01/12/2022